



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2012 -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemiladodici addì venti del mese di marzo

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Aiello Isidoro Cesare	P	-	Fadda Giovanni M.	P	-	Satta Dario	P	-
Alivesi Manuel	P	-	Foe Michele	-	A	Scanu Paolo	-	A
Ara Domenico R.	P	-	Frau Piero	P	-	Scavio Sergio	P	-
Bazzoni Pierpaolo	P	-	Ganau Gianfranco (Sindaco)	P	-	Sechi Massimo	P	-
Bisaii Marco A.	P	-	Isetta Giovanni	-	A	Serra Gian Carlo	-	A
Campus Simone	P	-	Mameli Gianpaolo	P	-	Tedde Gian Gregorio	P	-
Canalis Ottaviano	P	-	Manunta Giampaolo	P	-	Tetti Raffaele	P	-
Cardin Antonio	-	A	Panu Paolo Piero	P	-	Ughi Esmeralda	P	-
Carta Efreem Fabio	P	-	Pinna Gavino	P	-	Uneddu Giampiero	P	-
Carta Giancarlo	P	-	Pisanu Luigi	P	-	Sono presenti tutti gli Assessori.		
Chessa Luciano	P	-	Piu Antonio	P	-			
Cossu Antonio	P	-	Rotella Giancarlo	P	-			
Costa Giovanna	P	-	Ruggiu Roberto	P	-			
Deroma Antonio	P	-	Salis Pierluigi	P	-			
Desole Antonio N.	P	-	Sanna Antonio Gavino	P	-			
Era Francesco	-	A	Sanna Giacomo	-	A			

PRESIDENTE

Signor Luciano Chessa - Dott.ssa Giovanna Costa

SEGRETARIO

Dott.sa Antonietta Sanna

In continuazione di seduta il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto.
L'Assessore al bilancio e tributi Sanna illustra la proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Intervengono: il consigliere Uneddu; il Presidente; il consigliere Carta Giancarlo; il Consigliere Aiello; il consigliere Satta; il Presidente; il consigliere Satta; il consigliere Mameli; il consigliere Fadda; il Presidente; la consigliera Ughi; il consigliere Desole; il consigliere Sechi; il consigliere Carta Efreem (nel corso dell'intervento del consigliere Carta Efreem assume la presidenza la vice Presidente Costa); il consigliere Pisanu; il consigliere Pinna; il consigliere Alivesi (nel corso dell'intervento del consigliere Alivesi riassume la presidenza il Presidente Chessa); il consigliere Campus; il consigliere Cardin.

Il Presidente poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Sanna per la replica finale.

L'Assessore al bilancio e tributi Sanna svolge la replica.

Per il contenuto dell'illustrazione, della discussione e della replica, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenuti otto emendamenti di cui sette presentati dal gruppo del PDL e 1 dal consigliere Era, depositati agli atti della presente deliberazione. Pone quindi in trattazione l'emendamento n. 1 presentato dal gruppo del PDL.

Intervengono: il consigliere Sechi che, intervenendo per mozione d'ordine, pone una pregiudiziale sulla trattazione dell'emendamento; il consigliere Uneddu che, intervenendo per mozione d'ordine, dopo aver dato lettura dell'emendamento, argomenta sulla pregiudiziale posta dal consigliere Sechi; il Presidente che cede la parola all'assessore Sanna per un chiarimento.

Interviene l'Assessore al bilancio e tributi Sanna.

Per il contenuto della discussione, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente sostituito il consigliere Cossu (uscito dall'aula), con il consigliere Alivesi, in qualità di scrutatore, pone in votazione la pregiudiziale del consigliere Sechi.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi peralzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Ruggiu e Alivesi, presenti 32 (essendo entrati i consiglieri Foe e Cardin ed essendo usciti anche i consiglieri Canalis, Bisail e Fadda), votanti 27, favorevoli 24, contrari 3: i consiglieri Desole, Carta Giancarlo e Alivesi; il Presidente e i consiglieri Pisanu, Uneddu, Foe e Cardin non prendono parte alla votazione, il Consiglio comunale approva la pregiudiziale.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 2, presentato dal gruppo del PDL.

Intervengono: il consigliere Sechi, che pone una pregiudiziale sulla trattazione dell'emendamento; il consigliere Pisanu; il Presidente il quale, tra l'altro, alle ore 21.57 sospende la seduta.

Alle ore 22,01 il Presidente riapre la seduta.

Interviene l'assessore al bilancio e tributi Sanna.

Per il contenuto della discussione, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente pone in votazione la pregiudiziale del consigliere Sechi.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Ruggiu e Alivesi, presenti 33 (essendo entrato il consigliere Scanu), votanti 29, favorevoli 25, contrari 4: i consiglieri Alivesi, Carta Giancarlo, Desole e Pisanu; il Presidente e i consiglieri Uneddu, Cardin e Foe non prendono parte alla votazione; il Consiglio comunale approva la pregiudiziale.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 3, presentato dal gruppo del PDL. Intervengono: il consigliere Uneddu; il Presidente; il consigliere Uneddu; il consigliere Carta Giancarlo; il consigliere Desole, il consigliere Alivesi, il consigliere Pisanu.

Il Presidente poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire dichiara chiusa la discussione generale sull'emendamento.

Per il contenuto della discussione, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Uneddu, condivisa l'osservazione del consigliere Satta, secondo il quale a fronte di una riduzione è necessario trovare l'equivalente in entrata, afferma che riducendo l'aliquota per le classi socialmente più deboli dallo 0.4 per cento allo 0.2 per cento si potrebbe aumentare, nel caso delle seconde case, fino all'1,06 l'aliquota per "le classi più forti economicamente". Sostiene che l'amministrazione ha il dovere di dare risposte e di trovare soluzioni, mentre il compito del gruppo di cui fa parte è quello di fare le proposte a favore di coloro che sono stati "vessati da una applicazione indifferenziata delle aliquote da parte dell'amministrazione".

Il Consigliere Satta osserva che la commissione bilancio ha discusso in maniera esaustiva sulla relazione presentata dall'Assessore. Ricorda che il solo emendamento presentato durante questa fase di lavori è quello del consigliere Sechi relativo alle aree "beneficiarie dal nuovo piano urbanistico comunale". Afferma che la pratica può essere votata "convintamente perchè è equilibrata" e si è tenuto conto di "un principio che è quello dell'equità e della giustizia sociale".

Il Presidente poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Ruggiu e Alivesi, presenti 31 (essendo usciti dall'aula i consiglieri Campus e Carta Efreem), votanti 30, favorevoli 7, contrari 23: il Sindaco e i consiglieri Satta, Tetti, Salis, Sechi, Ughi, Ara, Piu, Mameli, Scanu, Bazzoni, Pinna, Ruggiu, Deroma, Costa, Scavio, Sanna Antonio, Tedde, Rotella, Manunta, Aiello, Frau, Panu; il Presidente non prende parte alla votazione, il Consiglio comunale respinge l'emendamento n. 3.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 4, presentato dal gruppo del PDL.

Intervengono: il consigliere Sechi, che pone una pregiudiziale sulla trattazione dell'emendamento; il consigliere Uneddu; l'assessore al bilancio e tributi Sanna. Per il contenuto della discussione, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente sostituito il consigliere Ruggiu (uscito dall'aula) con il consigliere Bazzoni, in qualità di scrutatore, pone in votazione la pregiudiziale del consigliere Sechi.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Bazzoni e Alivesi, presenti 29 (essendo entrato il consigliere Campus ed essendo usciti anche i consiglieri Sanna Antonio e Carta Giancarlo), votanti 26, favorevoli 22, contrari 4: i consiglieri Alivesi, Desole, Pisanu e Foe; il Presidente e i consiglieri Uneddu e Cardin non prendono parte alla votazione, il Consiglio comunale approva la pregiudiziale.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 5, presentato dal gruppo del PDL. Intervengono: il consigliere Sechi, che pone una pregiudiziale sulla trattazione dell'emendamento; il consigliere Uneddu.

Per il contenuto della discussione, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente sostituito il consigliere Bazzoni (uscito dall'aula) con il consigliere Ruggiu, in qualità di scrutatore, pone in votazione la pregiudiziale del consigliere Sechi.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Ruggiu e Alivesi, presenti 30 (essendo entrati i consiglieri Ruggiu, Carta Efreem e Sanna Antonio ed essendo uscito anche il consigliere Pinna), votanti 27, favorevoli 23, contrari 4: i consiglieri Alivesi, Desole, Pisanu e Foe; il Presidente e i consiglieri Uneddu e Cardin non prendono parte alla votazione, il Consiglio comunale approva la pregiudiziale.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 6, presentato dal gruppo del PDL. Intervengono: il consigliere Sechi, che pone una pregiudiziale sulla trattazione dell'emendamento; il consigliere Uneddu.

Per il contenuto della discussione, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente pone in votazione la pregiudiziale del consigliere Sechi.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Ruggiu e Alivesi, presenti 29 (essendo entrati i consiglieri Pinna e Bazzoni ed essendo usciti Ughi, Deroma e Scavio), votanti 26, favorevoli 22, contrari 4: i

consiglieri Alivesi, Desole, Pisanu e Foe; il Presidente e i consiglieri Uneddu e Cardin non prendono parte alla votazione, il Consiglio comunale approva la pregiudiziale.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 7, presentato dal gruppo del PDL. Intervengono: il consigliere Sechi, che pone una pregiudiziale sulla trattazione dell'emendamento; il consigliere Uneddu.

Per il contenuto della discussione, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente pone in votazione la pregiudiziale del consigliere Sechi.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Ruggiu e Alivesi, presenti 28 (essendo uscito il consigliere Foe), votanti 25, favorevoli 22, contrari 3: i consiglieri Alivesi, Desole e Pisanu; il Presidente e i consiglieri Uneddu e Cardin non prendono parte alla votazione, il Consiglio comunale approva la pregiudiziale.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 8, presentato dal consigliere Era. Intervengono: il consigliere Sechi, che pone una pregiudiziale sulla trattazione dell'emendamento; il consigliere Cardin; il Presidente; il consigliere Cardin per mozione d'ordine; il Presidente.

Per il contenuto della discussione, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente pone in votazione la pregiudiziale del consigliere Sechi.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Ruggiu e Alivesi, presenti 27 (essendo entrato il consigliere Scavio ed essendo usciti i consiglieri Tetti e Tedde), votanti 25, favorevoli 21, contrari 4: i consiglieri Alivesi, Desole, Pisanu e Cardin; il Presidente e il consigliere Uneddu non prendono parte alla votazione, il Consiglio comunale approva la pregiudiziale.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione.

Il Consigliere Desole esprime rammarico per l'eccessivo ricorso alle pregiudiziali e perchè si è approvato un regolamento che "non prevede niente di niente". Evidenzia "la miseria intellettuale che la maggioranza dimostra in queste occasioni quando rifiuta il dialogo". Sottolinea che le pregiudiziali sono state poste su argomenti che riguardano i figli, le persone indigenti, coloro che investono nel fotovoltaico, le imprese, gli enti e le organizzazioni non a scopo di lucro, tutte categorie che non sono previste dal regolamento "che questa maggioranza ha approvato".

Il Consigliere Cardin dichiara che, considerato l'esito della discussione, il Partito sardo d'azione si esprimerà con il voto di astensione.

Il Consigliere Rotella, espresso il voto favorevole a nome di tutta la maggioranza, sottolinea l'importanza della proposta in discussione in particolare per il tentativo della Giunta di aiutare i meno abbienti.

Il Presidente poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 779 in data 5 marzo 2012 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore al bilancio e tributi;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

ATTESO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

CHE, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

CHE l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con possibilità per i Comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;

CHE l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale con la possibilità per i Comuni di ridurre la suddetta aliquota sino allo 0,1 per cento;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO che per gli anni 2012 e 2013 la suddetta detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

CHE l'importo complessivo della maggiorazione, con la detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 600;

RILEVATO che, sulla base dei dati aggiornati in possesso degli uffici relativi alle basi imponibili divisi per categorie, per garantire un gettito derivante dalla nuova IMU sulla prima casa pari al rimborso statale soppresso, si prevede un'aliquota dello 0,4 per cento;

DATO ATTO che le circoscrizioni non hanno espresso alcun parere;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2^a commissione consiliare permanente in data 19 marzo 2012;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla regolarità contabile;

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Alivesi e Ruggiu, presenti 32 (essendo entrati i consiglieri Tetti, Ughi, Deroma, Tedde e Foe), votanti 30, favorevoli 25, contrari 5: i consiglieri: Alivesi, Desole, Uneddu, Pisanu e Foe, astenuto 1: il consigliere Cardin; il Presidente non prende parte alla votazione,

DELIBERA

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta municipale unica:

- ◆ Abitazione principale, assimilate e pertinenze: 0,4%;
- ◆ Altri immobili: 0,8%;
- ◆ Altri immobili destinati ad abitazione con contratti di affitto a canone concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 4 della legge 431/1998: 0,4%;
- ◆ Aree edificabili: 0,8%;
- ◆ Terreni agricoli: 0,76%;
- ◆ Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,1%;

2) di confermare l'importo della detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in € 200,00 maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

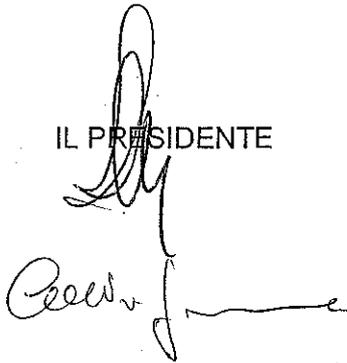
VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano ed accerta con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 32, votanti 30, favorevoli 26, contrari 4: i consiglieri Alivesi, Desole, Uneddu e Pisanu, il Presidente e il consigliere Cardin non prendono parte alla votazione,

DELIBERA

- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

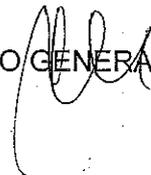


Publicata all'albo del Comune dal **22 MAR. 2012** al **05 APR. 2012**

senza opposizioni.

Sassari, li **06 APR. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE



Letto ed approvato in seduta del

con deliberazione N.

DIVENUTA ESECUTIVA

06 APR. 2012